

MANUELLI SINDACO



Programma Elettorale: Manuelli Sindaco

Una città migliore, più vivibile, più accogliente.

PREMESSA

Il nostro programma ha una **visione chiara e un progetto solido** per la nostra comunità. La candidatura del dott. Alessio Manuelli, sostenuta da una coalizione che unisce **esperienza amministrativa, energie civiche e competenze professionali**, nasce da un'esigenza profonda: **gestire l'ordinario e progettare lo straordinario**. Crediamo in una politica che non si chiuda nei palazzi, ma che cammini nelle strade, che ascolti le istanze dei quartieri, delle categorie economiche, e che sappia dare risposte concrete alle sfide del nostro tempo, perché una città, se guidata con attenzione e passione, può diventare una città migliore, più vivibile e più vicina a chi la abita ogni giorno e chi la sceglie come meta turistica o di villeggiatura.

Attraverso la candidatura del dott. Alessio Manuelli, il nostro è davvero un progetto volto a **ricostruire il senso profondo di comunità**, che sembra negli ultimi tempi appannato. Una comunità infatti condivide il quotidiano, ma anche storie, memorie, radici, paesaggi, tradizioni; in una comunità ci si conosce e si vive legati a formare una rete che protegge e sostiene. Noi ci impegniamo a dare spazio e giusta valorizzazione a tutto questo patrimonio.

Vogliamo inoltre inaugurare una nuova stagione amministrativa: concreta, inclusiva e responsabile, un Comune che si prenda cura dei luoghi, dalle strade ai parchi, dagli spazi culturali ai centri sportivi, ogni angolo della città deve riflettere ordine, sicurezza e bellezza, un'amministrazione comunale che ascolti. Il presente programma segue questa logica: vuole essere agile e aprire questioni, più che definire tutte le soluzioni possibili, perché queste ultime si costruiscono nella quotidianità dei problemi, nel rapporto con i cittadini e nella concretezza delle risorse finanziarie disponibili anno per anno, come accade in ogni famiglia.

A proposito di risorse economiche, va detto che la conclusione dei progetti del PNRR e le opere pubbliche già avviate, non sono un'opzione politica, ma costituiscono obbligo giuridico e di responsabilità, per non causare danni erariali e disagi alla cittadinanza.

INDICE

PARTE PRIMA: il rapporto con i cittadini.....	pag. 4
1.1 Trasparenza e partecipazione; una comunità protagonista.....	pag. 4
1.2 Buon andamento e imparzialità	pag. 5
1.3 La Società Santa Marinella Servizi.....	pag. 5
1.4 I rapporti con le società di servizi che operano nel nostro territorio.....	pag. 6
1.5 Protezione civile, sicurezza, COC, Polizia Municipale.....	pag. 7
PARTE SECONDA: le persone	pag. 8
2.1 Investire nei giovani: spazi, partecipazione, lavoro.....	pag. 8
2.2 Sanità, Farmacie e servizi sociali.....	pag. 9
2.3 Sport e impianti sportivi.....	pag. 10
PARTE TERZA: i beni da proteggere e valorizzare	pag. 12
3.1 Cura e rispetto dei beni comuni.....	pag.12
3.2 Santa Severa	pag. 16
3.3 La città dei Rioni. Urbanistica, manutenzione, PEBA e verde pubblico.....	pag. 16
3.4 Un Comune dove vivere bene: la pulizia della città.....	pag. 22
3.5 Il mare.....	pag. 23
3.6 Agricoltura, ambiente, identità.....	pag. 24
3.7 Riserva Naturale di Macchiatonda e Monumento Naturale Pyrgi.....	pag. 27
3.8 Porticciolo turistico e cimitero.....	pag. 28
PARTE QUARTA: attività economiche e cultura	pag. 29
4.1 Cultura: il cuore della comunità.....	pag. 29
4.2 Turismo e sviluppo sostenibile	pag. 30
4.3 Commercio e artigianato	pag. 32
4.4 Archeologia e patrimonio storico.....	pag. 32

PARTE PRIMA: IL RAPPORTO CON I CITTADINI

1.1 Trasparenza e partecipazione: una comunità protagonista

“Una comunità informata è una comunità libera. Una comunità coinvolta è una comunità più forte.”

La comunicazione e la trasparenza rappresentano i pilastri fondamentali della nostra visione amministrativa. Crediamo che un Comune moderno debba fondarsi su un rapporto diretto, continuo e autentico con i propri cittadini, superando ogni distanza tra istituzioni e comunità. Se la fiducia si costruisce con la chiarezza, allora la condivisione delle scelte sarà un principio guida. Progetti, interventi, iniziative dell’amministrazione saranno presentate pubblicamente, spiegate con chiarezza e discusse con la cittadinanza prima della loro realizzazione. Per noi, governare significa coinvolgere, rendere partecipi, costruire insieme.

C’è a questo proposito il grande tema della **pubblica amministrazione digitale**. La trasparenza non è pubblicare documenti, ma rendere comprensibile e controllabile l’azione pubblica. La trasparenza non deve essere orientata all’adempimento normativo ma al controllo democratico, come **strumento reale di partecipazione, rapporto di fiducia fra amministrazione e cittadinanza**.

Santa Marinella deve diventare un Comune in cui ogni cittadino può sapere, capire e valutare come vengono prese le decisioni e come vengono spese le risorse.

Il Comune di Santa Marinella risulta infatti oggi formalmente adempiente agli obblighi normativi in materia di trasparenza (presenza della sezione “Amministrazione Trasparente”, pubblicazione del PIAO, strumenti come accesso civico, Albo Pretorio, PagoPA, URP).

Nonostante ciò, l’attuale sistema presenta **criticità** rilevanti sul piano sostanziale (informazioni frammentate e difficili da reperire, struttura del sito poco leggibile, scarsa accessibilità dei documenti strategici, limitata possibilità di controllo civico e analisi indipendente, debole integrazione con la società partecipata, basso utilizzo dell’accesso civico). A questo quadro, intendiamo rispondere con **azioni concrete** come la **rifondazione della sezione “Amministrazione Trasparente”** (navigazione chiara per cittadini, non solo per gli uffici), motore di ricerca interno efficace, indicatori di aggiornamento dei dati (data ultima modifica, completezza ecc.), attenzione

agli **Open data e dati riutilizzabili** e ai Dataset prioritari (bilancio spesa pubblica, appalti, personale, possibilità di riuso da parte di cittadini, associazioni e ricercatori). Attenzione particolare sarà data ad un **bilancio leggibile e controllabile** con Dashboard pubbliche semplici e aggiornate su entrate e spese, confronto previsioni vs consuntivo, indicatori di performance, poiché la trasparenza economica deve essere **comprensibile, non solo pubblicata**.

L' **Accesso civico** dovrà essere insomma **semplice e tracciabile**, ed una particolare rilevanza avrà la **trasparenza della società partecipata**.

1.2 Buon andamento e imparzialità

La Costituzione nell'art. 97 parla chiaro: chi governa i territori deve garantire "buon andamento e imparzialità" e questo avviene in prima istanza attraverso il **personale amministrativo, risorsa fondamentale e motore di un'amministrazione comunale**. Ne siamo ben consapevoli e intendiamo valorizzarlo, perché per lavorare con efficienza e serenità un dipendente comunale deve sentirsi rispettato ed esecutore di decisioni prese solo per il bene della comunità.

Inoltre se spesso da parte del cittadino il rapporto con la pubblica amministrazione è percepito come complicato, lento e distante, il nostro obiettivo è invertire questa tendenza, semplificando le procedure e **migliorando l'esperienza dei cittadini nei contatti con gli uffici comunali**, a partire dal rafforzamento dello sportello URP e nella garanzia di tempi certi nelle risposte e nelle comunicazioni chiare.

Per garantire la partecipazione dei cittadini ed un colloquio costante con essi immaginiamo inoltre **incontri periodici nei quartieri** per ascoltare proposte e criticità, così come momenti di confronto e ascolto delle categorie professionali ed economiche insistenti nella nostra città.

1.3 La Società Santa Marinella Servizi

Le società Multiservizi vanno assumendo sempre maggiore importanza nella gestione dei servizi pubblici. Ad esse i comuni possono affidare direttamente servizi pubblici locali aventi rilevanza economica, cioè attività economicamente valutabili che potrebbero essere anche affidate con gare pubbliche a soggetti terzi. La normativa vigente prevede che l'affidamento diretto alla società in house debba presentare dei vantaggi economici o sociali per i cittadini e per l'Ente.

Attualmente la Santa Marinella Servizi svolge le seguenti attività: gestione dei parcheggi blu e dei parcheggi sterrati, pulizia immobili comunali, gestione verde pubblico; fornisce inoltre personale a supporto delle farmacie e degli uffici comunali.

Recentemente, su iniziativa della minoranza, il Consiglio Comunale ha approvato quasi all'unanimità la costituzione del **“Comitato per il controllo analogo”**, in cui si vedrà la partecipazione di due consiglieri comunali in rappresentanza sia della maggioranza che della minoranza.

Il nostro obiettivo è quello **di favorire lo sviluppo e la crescita di questa società**, con la prospettiva che essa possa occuparsi anche di altre servizi, come la gestione di spiagge o un ruolo più attivo anche nella pulizia della città.

Vogliamo trasformare la municipalizzata in un **vero motore di sviluppo per il Comune**: un'azienda pubblica solida, efficiente e trasparente, capace di offrire servizi di qualità ai cittadini e allo stesso tempo generare valore economico per il territorio.

Ci impegniamo per:

- una gestione efficiente e trasparente (piano triennale, bilanci chiari per ogni servizio, controllo dei costi e obiettivi misurabili);
- gestione delle farmacie comunali, come presidio sanitario di prossimità e fonte di sostenibilità economica, ampliando servizi di prevenzione, telemedicina, assistenza ai cittadini;
- cura del verde pubblico e decoro urbano;

Insomma pensiamo ad una municipalizzata che non sia un “contenitore vuoto”, ma un'eccellenza amministrativa, capace di migliorare la qualità della vita e contribuire concretamente allo sviluppo del Comune.

1. 4 I rapporti con le società di servizi che operano sul nostro territorio

Molte delle problematiche di vita quotidiana sono legate alle società **che gestiscono infrastrutture vitali** come la statale Aurelia, l'autostrada, la ferrovia, l'acquedotto, il sistema fognario e i depuratori. I problemi sono molteplici: dalla stazione che avrebbe dovuto costituire un fiore all'occhiello ma che sta deludendo le aspettative, a tratti della statale Aurelia pericolosi (vedi in

prossimità della Toscana) o a rischio costante di allagamenti, ai ponti di cui si deve chiedere costante manutenzione, per finire con i problemi idrici che i cittadini spesso lamentano. Se su tutte queste strutture il Comune non ha competenze dirette, è pur vero che il colloquio con gli enti gestori dovrà essere costante e produttivo: anche in questo caso crediamo **nell'efficacia dell'ascolto e nella disponibilità a cercare, con determinazione, soluzioni concrete**. Immaginiamo a questo proposito tavoli tecnici permanenti con le società che gestiscono le nostre infrastrutture.

1.5 Protezione civile, sicurezza, COC, Polizia Municipale

Vivere sicuri, significa vivere bene e ad occuparsi del tema insistono sul territorio vari soggetti.

La Polizia municipale deve costituire punto di riferimento ed è nostra intenzione rendere il corpo sempre più operativo, sia nella logistica che nei mezzi. Il trasferimento previsto, potrà garantire spazi e locali più idonei allo svolgimento delle funzioni. Due inoltre le azioni possibili: aumentare il personale in servizio, con nuove assunzioni, e potenziare il parco mezzi, con veicoli a basso impatto ambientale.

Politiche di prevenzione ed attuazione del PEC (piano di emergenza comunale), nel proprio quartiere, nella propria casa, ogni cittadino dovrà avere le informazioni giuste per tutelare la sicurezza e sapere come comportarsi di fronte alle emergenze.

Il **Piano di Emergenza** non può restare un adempimento burocratico, ma deve divenire uno strumento operativo in continua evoluzione. E' necessario aggiornarlo costantemente negli aspetti non strutturali, è necessario che i cittadini conoscano con certezza modalità e spazi nel caso si debba affrontare un'emergenza; è necessario che il COC (centro operativo comunale) sia messo nelle condizioni concrete, certe e realistiche per poter operare in ogni momento che si renda necessario. L'obiettivo è passare dalla "cultura del giorno dopo", "alla strategia del giorno prima", investendo su tecnologie, volontariato, momenti di formazione, addestramento e prove di simulazione.

PARTE SECONDA: LE PERSONE

2. 1 Investire nei giovani: spazi, partecipazione e lavoro

“Dare opportunità ai giovani significa dare forza al futuro della nostra città.”

Con l'energia e la sensibilità del nostro candidato sindaco, giovane medico vicino alle esigenze delle nuove generazioni, proponiamo una visione che metta i giovani al centro, non come destinatari passivi, ma come protagonisti del cambiamento. La questione è però complessa a partire dalla demografia della nostra città. **La crescita della popolazione di Santa Marinella in 10 anni è molto contenuta** (+121 abitanti, lo 0,7%), quindi la popolazione è sostanzialmente stabile. Il picco recente è nel 2022 (18.531), poi si registra una lieve discesa. Il saldo migratorio positivo indica comunque una certa attrattività residenziale, ruolo di città costiera/pendolare. La popolazione in ogni caso invecchia e il saldo naturale negativo costante dimostra bassa natalità e alta mortalità.

La crescita della popolazione è artificiale (non naturale) e l'aumento dipende quasi solo da trasferimenti da altri comuni o dall'estero. In questo contesto, crediamo che sia importante **sostenere natalità e giovani famiglie**, perché il problema non è solo “fare figli”, ma rendere possibile viverci da giovani, con una serie di azioni che in generale si riferiscono al miglioramento della qualità della vita, ma che possono essere più mirate con **il potenziamento dei servizi educativi** (orari lunghi, costi accessibili dei servizi) o incentivi per chi lavora da remoto (spazi pubblici digitali), politiche per il lavoro locale (soprattutto servizi e turismo qualificato), politiche di integrazione per i nuovi residenti, politiche **di sostegno alla genitorialità**, in tempi in cui il ruolo stesso di genitore sembra spesso così difficile da sostenere, a vari livelli.

L'obiettivo è insomma quello di trasformare la crescita “artificiale” in crescita strutturale.

Risultano poi urgenti scelte e **azioni direttamente rivolte alla popolazione giovanile**, perché troppo spesso crescere a S. Marinella e a S. Severa ha significato **dover guardare altrove** per trovare spazio, opportunità e ascolto. Intendiamo impegnarci affinché ogni ragazzo ed ogni ragazza possa avere il diritto di restare per costruire, per sognare, per riuscire. Per questo proponiamo di trasformare il Casale “Baffioni”, proprietà di Arsial, in CAG (**Centro di Aggregazione Giovanile**)

come spazio polifunzionale per **studio, laboratori, sala prove** per musicisti, così come intendiamo **dare sostegno e valorizzare i talenti locali**. E' nostra intenzione attivare inoltre sportelli di ascolto per l'orientamento professionale e la ricerca di lavoro.

Pensiamo inoltre ad una rete solida tra Comune e comunità educante per progetti formativi condivisi, iniziative educative e spazi di confronto, per rendere i giovani protagonisti attivi della vita cittadina.

2.2 Sanità, farmacie e servizi sociali

“La salute è un diritto fondamentale e deve essere garantita attraverso servizi accessibili, diffusi e realmente vicini alle persone. L'inclusione è il cuore di una società giusta e solidale: nessuno deve essere lasciato indietro”.

La struttura sociale della città in questi anni si è molto modificata e la popolazione è sensibilmente invecchiata; le condizioni di povertà e di marginalità sono aumentate, mentre le comunità straniere “approdate” sul nostro territorio sono portatrici di complessità e ricchezza. A questo cambiamento, però, non ha fatto sempre seguito una **politica sociale e di welfare** a sostegno forte delle famiglie, dei giovani e delle persone anziane o disabili. Tutto ciò necessita di una visione più ampia che tenga conto delle nuove esigenze dei vecchi e dei nuovi residenti. Pertanto, riteniamo che sia necessario avviare una serie di iniziative volte al **sostegno e all'inclusione sia sul fronte sociale che su quello sanitario**.

Ciò significa anche, da un punto di vista concreto, una presa in carico delle persone che non sia solo demandata alle figure professionali (servizi sociali, figure sanitarie, ecc.) ma anche a tutta la comunità: una comunità che si prende cura delle persone più fragili è una comunità più bella.

È perciò **necessario integrare i servizi sociali istituzionali con l'associazionismo** e il volontariato come parrocchie, terzo settore e imprese disponibili ad accordi per agevolare la fruibilità di forniture e servizi. Tutto ciò in collaborazione con l'Amministrazione, per creare una rete di sostegno diffusa e di facile accesso.

Crediamo, inoltre, che sia fondamentale costruire un rapporto **di collaborazione con il Distretto Sanitario** per il potenziamento del Consultorio, presidio essenziale per la tutela della salute delle

famiglie e dei giovani. In una politica di sostegno delle donne ci impegniamo a istituire uno **Sportello Antiviolenza**, per prevenire quegli episodi inaccettabili di cui le cronache spesso parlano, attraverso l'accesso a Bandi Regionali che ne stabiliscono il finanziamento.

Abbiamo tra i nostri obiettivi indagini sulla **conoscenza delle comunità di migranti** presenti nel nostro territorio, per consentire loro l'integrazione e un pieno inserimento nella vita sociale.

Intendiamo altresì promuovere interventi mirati nell'ambito delle **politiche per l'invecchiamento attivo**, con una serie di attività che prevedano il coinvolgimento di giovani che metteranno a disposizione tempo e competenze digitali a questi ultimi, che a loro volta condivideranno esperienze di vita e memoria storica. Intendiamo inoltre promuovere **esperienze di cohousing**, sia per gli anziani che per le persone con difficoltà economiche. Prevediamo programmi di integrazione sociale attraverso lo sport, la cultura, il lavoro e sostegno alle **persone con disabilità**

Per quanto riguarda l'aspetto più strettamente sanitario la nostra visione è quella di una sanità di prossimità, capace di intercettare i bisogni della comunità e offrire risposte tempestive ed efficaci. Per questo crediamo che le **Farmacie Comunali** possano essere trasformate in presidi sanitari di quartiere con servizi aggiuntivi, telemedicina e sportelli di consulenza.

In questo contesto, dobbiamo fare in modo che le strutture che stanno nascendo nella nostra città, grazie all'impegno dell'Azienda Sanitaria Locale, siano connesse ai bisogni del territorio.

L'Amministrazione comunale ha infatti il dovere istituzionale di costruire con la ASL Roma4 un dialogo costante e produttivo.

Un'esperienza già avviata, ma da implementare, è il progetto di **Santa Marinella Città Cardioprotetta**, che ha visto l'installazione capillare di defibrillatori, strumenti in grado di intervenire in caso di arresto cardiaco. Per il loro utilizzo e per la diffusione delle tecniche di primo soccorso, intendiamo avviare corsi di formazione gratuiti per gli esercenti commerciali e la cittadinanza tutta.

Infine, intendiamo promuovere attività di prevenzione e lotta alle dipendenze con campagne informative e programmi concreti di contrasto, coinvolgendo scuole, famiglie e realtà associative.

2.3 Sport e impianti sportivi comunali

“Lo sport è inclusione, salute e comunità: investire in questi spazi significa offrire opportunità di crescita e socialità”

Prima di essere competizione, lo sport è benessere, socialità e prevenzione, in breve è salute. Per questo intendiamo investire e rispondere al meglio alle esigenze del settore e delle varie discipline, a partire dall'impiantistica.

Il nostro programma prevede grande attenzione verso l'impiantistica sportiva, a cominciare dalla **riqualificazione** di contesti già esistenti ma abbandonati o ridotti ai minimi termini: **campo di calcio di S. Severa, campo basket ex sede comunale, Green park.**

Altre strutture, come **il campo di Rugby, vanno valorizzate**; altre realizzate come **il campo di calciotto**, o terminate come **la piscina comunale** in costruzione.

Il **Campo di calcio "Ivano Fronti"** necessita della copertura delle tribune. Sarebbe fondamentale **la creazione di un impianto specifico per l'atletica leggera**, per fare in modo che questa disciplina abbia anche a S. Marinella lo spazio e la crescita che merita.

Allo stesso modo, pensiamo alla **creazione di nuove strutture per attività di fitness per giovani e meno giovani all'aperto** distribuite sul territorio; angoli gioco/sport per bambini, che oltre a dare possibilità a tutti di fare attività fisica all'aperto, servirebbero a ridare dignità e decoro ad aree inutilizzate e degradate.

A parte l'impiantistica, il settore sportivo dovrà avere nell'amministrazione anche un **sostegno ed un coordinamento organizzativo**, dalle politiche di sport sociale, al calendario di utilizzo degli impianti, in modo che tutti gli sport possano avere pari dignità e diffusione. Pensiamo di potenziare la collaborazione fattiva tra le associazioni sportive, che usufruiscono degli impianti comunali, e la scuola primaria. Si potrebbero utilizzare esperienze positive di altri contesti, come collaborazione, in presenza, di istruttori delle società stesse e di insegnanti titolari, nello svolgimento delle ore di motoria delle prime classi della scuola primaria.

Pensiamo inoltre agli **sport del mare**, ed in particolare al surf, poiché Santa Marinella e S. Severa sono da anni mete privilegiate per la pratica di questo sport in ogni mese dell'anno. Per poter esprimere il suo potenziale, il settore ha bisogno di attenzione e atti concreti come spogliatori attrezzati, docce e servizi igienici e **riqualificazione delle spiagge meta dei surfisti. Una vera surf capital italiana.**

Anche la **vela**, sport che incarna una grande tradizione, necessiterà di interesse da parte dell'Amministrazione, come strumento di sviluppo personale e valorizzazione del territorio.

Capitolo importante sarà quello degli **eventi**.

Santa Marinella e Santa Severa in passato hanno goduto di lustro e notorietà grazie anche a **eventi sportivi di livello nazionale e internazionale** come il Torneo internazionale di calcio “Perla del Tirreno”, Tornei nazionali e internazionali di pallacanestro, Ciclismo con campionato italiano professionisti o con la partenza della Tirreno /Adriatico, equitazione con gare internazionali, Surf e tante altre occasioni che hanno dato valore al nome della nostra città. Intendiamo lavorare affinché Santa Marinella e Santa Severa possano riconquistare la ribalta che meritano.

Questo tema è direttamente legato al **turismo sportivo**

L’organizzazione di meeting, competizioni, gare anche legate alle attività sportive del mare, e soprattutto nei mesi di bassa frequenza, allargherebbe notevolmente la forbice di presenze in città con tutti i benefici del caso.

Lo sport muove le masse e le attività commerciali di ogni genere ne trarrebbero giovamento, mentre chi ancora non le conosce, potrebbe apprezzare le bellezze e le particolarità della nostra città. Lo sport infatti non è solo salute, ma spesso muove le leve dell’economia.

Pensiamo infine ad una **Festa dello Sport**, un grande evento annuale per mettere in vetrina tutte le realtà sportive e le associazioni cittadine, favorendo le iscrizioni e la cultura dello sport.

PARTE TERZA: I BENI DA PROTEGGERE E VALORIZZARE

3.1 Cura e rispetto dei beni comuni

“Ciò che appartiene a tutti merita cura e rispetto.”

Costruiremo una città che valorizzi i beni comuni, coniugando sicurezza, accessibilità e bellezza.

Tra le priorità del nostro programma ci sono la valorizzazione e la protezione del patrimonio pubblico per migliorare la qualità della vita e l’attrattività turistica. Elenchiamo i luoghi che per consenso generale necessitano di tale valorizzazione.

La Passeggiata.

Il nostro programma prevede il consolidamento ed il restauro del bene vincolato dalla Soprintendenza, provvedendo alla risoluzione definitiva delle problematiche strutturali che ne

hanno impedito l'utilizzo per eventi pubblici di carattere culturale, sportivo e ricreativo di livello cittadino. L'intervento sarà finanziato con soldi pubblici e il Comune avrà il pieno controllo della fase progettuale ed esecutiva dei lavori.

La Spiaggia della Perla del Tirreno.

Intendiamo garantire la massima accessibilità della spiaggia tra le più identitarie della nostra città, in tutti i sensi: da un punto di vista fisico, eliminando le barriere architettoniche e da un punto di vista sociale rendendo più accessibile l'utilizzo dal punto di vista economico. Per la gestione dello stabilimento, valuteremo insieme alla città diverse ipotesi tra cui un possibile affidamento alla società in house Santa Marinella Multiservizi, oppure l'opportunità di frazionare la concessione in tre porzioni affinché sia favorita l'imprenditoria giovanile e locale.

Crediamo necessario valorizzare la Spiaggia della Perla del Tirreno tutto l'anno, attraverso eventi sportivi, culturali e d'intrattenimento, con l'obiettivo di destagionalizzare i flussi turistici.

Le Spiagge libere.

Contiamo di rendere operativi il censimento già esistente e ripristino dell'accessibilità pubblica di tutti i varchi a mare.

L'identità Storica.

Crediamo fermamente nella tutela attiva del Castello di Santa Severa e dei Musei Civici, promuovendo iniziative culturali per rafforzare il legame tra storia, identità e comunità.

La riqualificazione urbana.

a. Ripristino della Terrazza Giuliani

S'intende procedere valutando la fattibilità dell'ultimo progetto presentato in Comune che prevedeva l'inserimento di una rampa a norma per l'accessibilità ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche. Nel caso in cui non sia percorribile l'ultima ipotesi progettuale, sarà nostra priorità di mandato la risoluzione di una vera e propria emergenza, con lo scopo di restituire alla città un accesso importante alla spiaggia nonché uno scorcio paesaggistico da tutti amato. Prendiamo anche in carico il recupero della panchina dedicata a Giulio Regeni per rispetto dei tanti cittadini che l'avevano voluta e contribuito alla sua realizzazione.

b. Riqualificazione dell'area ex-Fungo in tre fasi temporali successive:

1. prima fase:

la prima fase del progetto prevede la realizzazione di un parcheggio, caratterizzato da una pavimentazione drenante in grigliati salvaprato. Questa soluzione offre importanti vantaggi ambientali e funzionali: contribuisce a ridurre l'effetto "isola di calore" urbana abbassando le

temperature, favorisce l'assorbimento delle polveri sottili e migliora la gestione delle acque piovane, grazie alla maggiore permeabilità del suolo rispetto all'asfalto. Il tutto arricchito dalla presenza di alberature, che migliorano il comfort ambientale e la qualità dello spazio urbano.

Il parcheggio sarà facilmente accessibile dalla via Aurelia grazie ad una nuova rampa progettata nel pieno rispetto delle normative sull'accessibilità. Un intervento che garantisce inclusività e comfort, rendendo lo spazio fruibile in modo semplice e sicuro da parte di tutti e tutte e garantendo in tempi brevi, con un progetto fattibile, una soluzione concreta e rispettosa delle dignità cittadina.



2. La seconda fase del progetto dà nuovo respiro a piazza Gentilucci, con il suo prolungamento fino a coprire una parte del parcheggio sottostante. L'intervento amplia e valorizza lo spazio pubblico, creando una connessione diretta anche con via Aurelia e rendendo la piazza ancora più accessibile e vivibile. Nasce così un luogo dinamico e accogliente, pensato per il tempo libero, l'incontro e la programmazione di eventi cittadini, capace di diventare un nuovo punto di riferimento per la comunità.
3. La terza fase del progetto introduce un nuovo spazio dedicato alla cultura e alla socialità: una sala polifunzionale, accessibile direttamente dalla piazza e progettata per accogliere fino a 200 spettatori. Un ambiente versatile e contemporaneo, pensato per ospitare rappresentazioni teatrali, concerti, convegni e conferenze, dotato di tutte le attrezzature

necessarie per garantire eventi di qualità e un'esperienza coinvolgente. Un nuovo cuore pulsante per la vita culturale della comunità.



L'immagine ha la funzione di comunicare una possibile idea del progetto

Recupero dell'ex piscina del "Triangolone" in uno spazio pubblico moderno, funzionale e aperto a iniziative sportive, culturali e sociali, restituendo ai cittadini un luogo strategico per la comunità.

Terrazze panoramiche e riqualificazione degli affacci sul mare.

Pensiamo al ripristino, all'accessibilità, all'illuminazione e all'arredo urbano.

Viabilità e parcheggi blu. Pensiamo alla totale rimodulazione dei parcheggi blu, anche con esenzioni specifiche per i concittadini pendolari, per studio e lavoro.

3.2 Santa Severa

Santa Severa è parte integrante del Comune di S. Marinella e tutte le azioni descritte in questo programma la riguardano, per renderla più vivibile, più bella ed accogliente. Va però riconosciuto che **Santa Severa non è solo un quartiere**: ha una sua conformità urbanistica, una sua storia, una sua identità difesa con orgoglio ed una presenza turistica molto importante, durante la stagione estiva. E' per questo che la frazione necessita di uno sforzo in più, anche in termini di partecipazione dei cittadini e di raccordo con gli uffici. **E' un impegno che prendiamo d fronte a residenti e villeggianti.** Ci impegniamo a rilanciare Santa Severa attraverso interventi concreti, immediatamente attuabili e orientati al miglioramento della vita quotidiana dei residenti e all'accoglienza turistica. Pensiamo alla nomina di un consigliere delegato con funzione di raccordo diretto tra cittadini e Sindaco, per garantire ascolto continuo e presenza costante sul territorio. Attiveremo un ufficio comunale operativo tre giorni a settimana per informazioni, segnalazioni e gestione diretta di servizi locali (parcheggi, verde pubblico). Istituiremo un info point turistico per accoglienza e promozione turistica, in collaborazione con la Pro Loco, per valorizzare eventi e patrimonio locale. Riteniamo necessario un Piano continuo di interventi su viabilità e spazi pubblici, con priorità su via Olimpo e sul Lungomare Pyrgi. Per quando riguarda la viabilità, intendiamo realizzare un percorso ciclo-pedonale tra il Castello di S. Severa e lo stesso Lungomare Pyrgi. Un problema da affrontare, sarà poi il collegamento tra la stazione Ferroviaria ed il centro della frazione, considerando l'attivazione di navette.

3.3 La Città dei Rioni. Urbanistica, manutenzione, PEBA e verde pubblico

“Santa Marinella e Santa Severa: un tessuto eterogeneo che merita ascolto mirato.”

Non esiste un'unica soluzione per 15 km di costa. **Ogni quartiere ha bisogni diversi.** Spesso lo sviluppo edilizio ha prevalso sulla realizzazione di infrastrutture e servizi essenziali: strade, marciapiedi, spazi pubblici e servizi sociali non sempre sono sufficienti, e alcuni quartieri ne risentono più di altri.

Per questo motivo, nel nostro programma abbiamo dedicato una sezione specifica alla “**Città dei Rioni**”. L’obiettivo è costruire un percorso di urbanistica partecipata insieme agli abitanti, per comprendere le caratteristiche di ciascun quartiere attraverso le loro esperienze e percezioni.

Urbanistica partecipata.

La Città dei Rioni mira a costruire un percorso di urbanistica partecipata insieme agli abitanti dei diversi rioni, al fine di comprenderne le caratteristiche attraverso le loro esperienze e percezioni.

Un percorso di questo tipo consentirebbe, da un lato di individuare le criticità presenti nei singoli quartieri, anche quelle poco visibili all’amministrazione, e dall’altro di intercettare le potenzialità che, se adeguatamente valorizzate, potrebbero rivelarsi strategiche anche con semplici interventi.

Da un lato, dunque, individuare gli interventi necessari per colmare alcune gravi carenze infrastrutturali e di servizi.

Dall’altro, individuare alcuni interventi di piccola scala che, se calati in ambienti che fanno parte del vissuto cittadino, possono valorizzarne le potenzialità, come ad esempio piccoli luoghi di sosta collocati là dove gli abitanti individuano un luogo a cui sono particolarmente affezionati.

Il coinvolgimento degli abitanti serve all’amministrazione per cercare soluzioni alla città e serve ai cittadini per creare comunità, per sentirsi loro stessi costruttori di questa comunità.

Verso un nuovo Piano Regolatore Generale per Santa Marinella e Santa Severa:

“Paesaggio, suolo ed ecologia al centro.”

La pianificazione urbanistica rappresenta uno degli strumenti più incisivi di cui un’Amministrazione comunale dispone per orientare il futuro del proprio territorio. Nel caso di Santa Marinella e Santa Severa, questa responsabilità assume un valore ancora più rilevante alla luce della straordinaria qualità paesaggistica del litorale, della fragilità degli ecosistemi costieri e delle trasformazioni urbane che negli ultimi decenni hanno inciso profondamente sul consumo di suolo.

Il Piano Regolatore Generale della nostra città risale al 1975 e aveva una previsione edificatoria per soddisfare l’esigenza di una popolazione intorno alle 80.000 unità, evidentemente previsione non corretta e sopravvalutata.

La redazione di un nuovo Piano Regolatore Generale (PRG) deve necessariamente rivedere queste previsioni edificatorie, ma deve configurarsi anche come un progetto strategico integrato, capace di recepire pienamente le prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale (PTPR) e di orientare lo

sviluppo urbano secondo principi di sostenibilità, ecologica e recupero del territorio già compromesso. A tal fine, intendiamo collaborare con le Università, intercettando competenze di alto profilo e livello.

L'integrazione con il Piano Paesaggistico: un obbligo e un'opportunità.

L'adeguamento del PRG alle prescrizioni del PTPR non è soltanto un adempimento normativo, ma rappresenta un'occasione concreta per riconoscere il paesaggio come risorsa identitaria e motore di sviluppo sostenibile. Il territorio di Santa Marinella e Santa Severa è caratterizzato da un delicato equilibrio tra componenti naturali e antropiche: la costa, le aree agricole residuali, i sistemi collinari retrostanti e il tessuto urbano consolidato.

Un piano urbanistico moderno deve quindi assumere il paesaggio come struttura portante, individuando in varianti territoriali, ambiti di tutela e criteri di trasformazione compatibili. Ciò significa, in concreto, limitare nuove espansioni in aree sensibili, salvaguardare le visuali, valorizzare i corridoi ecologici e promuovere interventi coerenti con i caratteri storici e ambientali dei luoghi.

Non consumare suolo, ma rigenerare l'esistente.

Uno degli elementi centrali di una pianificazione contemporanea è il superamento del modello espansivo che ha dominato per decenni. Il consumo di suolo non solo riduce le superfici naturali e agricole, ma comporta anche costi ambientali, sociali ed economici rilevanti.

Per Santa Marinella e Santa Severa, ciò si traduce nella necessità di orientare il PRG verso politiche di rigenerazione urbana, privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente, la riqualificazione di aree degradate o sottoutilizzate, il completamento e la razionalizzazione del tessuto urbano già infrastrutturato.

Questo approccio consente di migliorare la qualità della vita senza compromettere ulteriormente il territorio, riducendo al contempo il fabbisogno di nuove infrastrutture e servizi.

Redazione del Piano Particolareggiato del Centro.

Questo Piano risulta importante per pianificare lo sviluppo del centro storico di Santa Marinella, in quanto in assenza di tale strumento urbanistico, non è qui possibile nessun tipo di intervento edilizio al di fuori di interventi di manutenzione ordinaria, restauro e di risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, come indicato nel PRG esistente.

Una visione ecologica della città.

Integrare una “chiave ecologica” nel PRG significa andare oltre la semplice tutela ambientale, per costruire un sistema urbano resiliente e capace di adattarsi alle sfide climatiche. In un contesto costiero come quello di Santa Marinella, ciò assume una rilevanza particolare, anche in relazione ai fenomeni di erosione, all’innalzamento del livello del mare e agli eventi meteorologici estremi.

Un piano urbanistico orientato ecologicamente dovrebbe prevedere:

- la creazione e il potenziamento di infrastrutture verdi e blu (parchi, aree permeabili, sistemi di drenaggio naturale);
- la riduzione delle superfici impermeabilizzate;
- la promozione dell’efficienza energetica e delle fonti rinnovabili;
- la tutela e il rafforzamento della biodiversità locale.
- Inoltre, la connessione tra spazi verdi urbani e aree naturali periurbane può contribuire a costruire una rete ecologica continua, migliorando sia la qualità ambientale sia quella sociale degli spazi pubblici.

Partecipazione e visione condivisa.

Infine, un PRG efficace non può prescindere dal coinvolgimento attivo della comunità locale. Cittadini, professionisti, associazioni e operatori economici devono essere parte integrante del processo di pianificazione, affinché le scelte siano condivise, comprese e sostenute nel tempo.

Per Santa Marinella e Santa Severa, questo significa costruire una visione di città che coniughi tutela e sviluppo, identità e innovazione, ponendo al centro il valore del territorio come bene comune.

La sfida per il nuovo Piano Regolatore Generale di Santa Marinella è chiara: passare da una logica di espansione a una di rigenerazione, da una visione settoriale a una integrata, da un approccio quantitativo a uno qualitativo.

Recepire le prescrizioni del Piano Paesaggistico e adottare una prospettiva ecologica non rappresentano vincoli, ma opportunità per costruire un futuro più equilibrato, sostenibile e coerente con le caratteristiche uniche del territorio.

Attuazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

“Santa Marinella e il PEBA: un impegno non più rinviabile per una città davvero accessibile.”

Garantire l'accessibilità degli spazi pubblici non è soltanto una questione tecnica o urbanistica, ma rappresenta un principio fondamentale di civiltà e uguaglianza. In questo senso, l'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) da parte dei Comuni costituisce un passaggio essenziale per rendere effettivo il diritto alla mobilità e alla piena partecipazione alla vita sociale da parte di tutti i cittadini.

L'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche rappresenta dunque oggi una priorità non più rinviabile per il Comune di Santa Marinella per una scelta concreta di civiltà, inclusione e qualità urbana.

A distanza di anni dall'introduzione della Legge n. 41 del 1986 e dei principi sanciti dalla Legge n. 104 del 1992, l'assenza di un piano organico continua a tradursi in difficoltà quotidiane per molti cittadini: persone con disabilità, anziani, genitori con passeggini, ma anche turisti e visitatori. Del resto **una città accessibile è una città migliore per tutti.**

Santa Marinella e Santa Severa, con la loro vocazione turistica e il loro tessuto urbano sviluppatosi nel tempo in modo non sempre omogeneo, presentano invece criticità diffuse: marciapiedi stretti o discontinui, attraversamenti poco sicuri, edifici pubblici non sempre facilmente accessibili.

Intervenire su queste condizioni non significa solo rimuovere ostacoli fisici, ma migliorare la qualità complessiva dello spazio urbano. L'accessibilità è infatti un indicatore fondamentale della vivibilità di una città: dove è facile muoversi per chi ha maggiori difficoltà, lo è per tutti.

Il PEBA è **inoltre uno strumento di attuazione**, non è un elenco generico di interventi, ma un vero e proprio piano strategico.

Per un Comune come Santa Marinella, questo significa passare da interventi episodici a una visione strutturata e coerente.

L'adozione del PEBA rappresenta **anche un'opportunità economica** per intercettare finanziamenti pubblici, sia a livello nazionale sia regionale. Molti bandi premiano infatti i Comuni che dispongono di strumenti di pianificazione aggiornati e coerenti.

Inoltre, una città più accessibile è anche più attrattiva dal punto di vista turistico, ampliando la platea dei visitatori e migliorando l'immagine complessiva del territorio.

Per essere efficace, il PEBA deve in ogni caso nascere dal confronto con la comunità. Il coinvolgimento delle associazioni locali, in particolare quelle che rappresentano le persone con disabilità, è fondamentale per individuare le criticità reali e definire soluzioni adeguate.

Intendiamo tradurre l'adozione del PEBA in un impegno concreto e verificabile, passando dalle **parole ai fatti**. Sarà necessario accompagnare il piano con:

- uno stanziamento progressivo di risorse;
- un cronoprogramma chiaro;
- strumenti di monitoraggio e aggiornamento.

Infrastrutture strategiche

Intendiamo realizzare interventi infrastrutturali per risolvere i gravi problemi alla viabilità esistenti in alcuni quartieri, i quali soffrono la mancanza di una rete stradale adeguatamente collegata.

Tra questi è importante ricordare il quartiere Valdambri che risulta ad oggi uno dei quartieri più popolosi e strategici, data la collocazione di importanti servizi alla collettività (ASL, supermercati, palestre) e la vicinanza con il porticciolo. Tale quartiere manca di un collegamento alternativo all'Aurelia e ha visto negli anni serie difficoltà nei casi in cui l'accesso alla Statale sia stato interdetto anche semplicemente per motivi di manutenzione. La risoluzione a tale problematica è sicuramente il collegamento della parte alta di via Valdambri con via delle Colonie, nonché l'allargamento del sottopasso ferroviario, già programmato da tempo ma del quale ancora non si ha certezza.

Problemi di viabilità, di dissesto del manto e di illuminazione stradale, piazzole di sosta o per il trasporto pubblico, interessano anche zone come S. Severa, Perazzeta, via IV Novembre, Belvedere, Via Elcetina, Quartaccia ed altre zone periferiche e collinari.

L'attenzione per i quartieri si dovrà quindi concretizzare in una serie di azioni:

Decoro e manutenzione: squadra comunale di pronto intervento per riparazioni rapide su segnalazione dei cittadini. Pulizia costante di tombini e catidoie.

Rifacimento di marciapiedi e strade, per garantire sicurezza, accessibilità e decoro in ogni quartiere.

Cura e pulizia delle vie cittadine, con interventi costanti e capillari, per restituire ai cittadini spazi puliti e accoglienti

Cura del verde come priorità, integrazione del monitoraggio ambientale con un piano di mappatura delle alberature esistenti. Sviluppo di una strategia organica di verde urbano orientata al raffrescamento della città nei mesi estivi. Realizzazione di interventi di forestazione urbana, incremento delle aree ombreggiate e contrasto alle isole di calore.

Città pet friendly: tutela delle colonie feline con supporto ai volontari. Gestione del problema del randagismo attraverso campagne di sterilizzazione, nonché giornate gratuite di microcippatura. Riqualificazione e manutenzione del Dog Parks, installazione raccoglitori Pusedon. Riposizionamento dei cestini per la raccolta delle deiezioni canine.

Piano del colore: uno stile condiviso per arredi, insegne e facciate per valorizzare la bellezza della nostra città.

Piano parcheggi per migliorare la fruizione delle spiagge, dalla zona “La Toscana” alle Sabbie Nere, con nuove aree di sosta e parcheggi di scambio fissi, azioni per evitare ingorghi nel centro abitato di Santa Severa, creazione di marciapiedi e percorsi pedonali.

Rotatorie sulla statale Aurelia nei punti critici del traffico locale: incrocio della zona 167 di Santa Severa; ingresso del porticciolo di Santa Marinella – ponte di via Valdambrini.

Tavolo tecnico permanente con Società Autostrade, RFI, ANAS e professionisti locali, per la verifica costante e la messa in sicurezza di viadotti e sottopassi.

Aggiornamento del regolamento edilizio comunale (rec) secondo lo schema tipo regionale del Lazio.

Promozione del recupero edilizio, dell’efficienza energetica e della tutela del paesaggio urbano

3.4 Un Comune dove vivere bene: la pulizia della città

I temi della **pulizia di strade**, della **corretta differenziazione** edell’inciviltà di alcuni cittadini che **abbandonano i rifiuti**, sono stati negli anni argomenti spesso al centro di dibattiti, malumori e proteste (anche sindacali). Intendiamo seguire con attenzione e fermezza il rispetto integrale del contratto che ci lega alla ditta che si occupa dell’igiene urbana, e nel contempo anche lavorare sul versante dell’ educazione del cittadino. L’inciviltà non può essere tollerata, anche perché dalla

pulizia della città discende direttamente il decoro e l'immagine che la comunità dà di se stessa. Per contrastare l'abbandono dei rifiuti, saranno rafforzati i controlli attraverso sistemi tecnologici nelle aree più colpite dall'abbandono dei rifiuti, sanzioni effettive e applicate con continuità, collaborazione tra polizia locale e gestore del servizio rifiuti.

Il Comune riorganizzerà il servizio di igiene urbana con il rispetto degli indicatori di qualità previsti dal contratto, con controlli puntuali sul gestore, rendendo pubblici i risultati e collegando eventuali penalità economiche al mancato rispetto degli standard, come per altro prescrivono gli indicatori KPI. Alla scadenza dell'attuale contratto prevista per il 2029, per evitare il balletto delle proroghe (come abbiamo visto in passato) l'Amministrazione dovrà farsi trovare pronta con un nuovo bando di gara, che stavolta sia il più efficiente possibile e dove sia sciolto il nodo se continuare con la tassazione TARI o passare al sistema di tassazione puntuale TARIP (paghi a seconda dei rifiuti che produci)

Sarà inoltre attivato un piano straordinario di pulizia e decoro dei quartieri, con interventi programmati zona per zona per garantire equità sul territorio.

3.5 Il mare

Il mare di S. Marinella rappresenta per tutti noi tante cose: **è identità, casa, paesaggio, risorsa economica per il turismo e per la pesca.** Il mare va tutelato in tutti i suoi aspetti, a partire **dall'ecosistema che rappresenta**, e a questo fine promuoveremo campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole. Cercheremo di fare al meglio quello che compete ad un'amministrazione comunale relativamente alla protezione delle acque marine: monitoraggio degli scarichi, prevenzione degli incidenti, educazione ad una fruizione sostenibile. Ci impegniamo a redigere un Piano della Costa che non sia somma di interessi particolari, ma visione volta a realizzare il bene comune. **Ci impegniamo ad affrontare l'annosa questione dei varchi a mare e delle spiagge libere.**

Valuteremo la fattibilità della creazione di **un'Area Marina Protetta a Capolinaro.** Visto che la regione Lazio nel 2016 ha istituito a Capolinaro la Zona Speciale Conservativa per la protezione della posidonia; valuteremo la possibilità di passare da zona ZSC ad Area Marina Protetta.

Queste aree generano un alto valore economico, stimato in circa 92 euro per ogni euro investito dallo Stato, favorendo turismo sostenibile e pesca. In questo modo si contribuirebbe non soltanto

alla protezione della posidonia ma anche alla ripopolazione dei banchi di ricci, tipici dei fondali di Santa Marinella e attualmente in via di estinzione.

3.6 Agricoltura, ambiente e identità

“Sostenere chi coltiva significa tutelare il territorio, valorizzare le tradizioni e creare nuove opportunità economiche per la nostra comunità. Proteggere il territorio significa proteggere case, lavoro e turismo.”

Agricoltura e ambiente rurale

Il Comune di Santa Marinella intende rafforzare **il proprio ruolo di facilitatore per le imprese agricole locali, tra cui quelle florovivaistiche**, offrendo un servizio di assistenza tecnica dedicato all'accesso ai bandi regionali, nazionali ed europei. Saranno attivati sportelli informativi e momenti formativi, anche in collaborazione con enti specializzati e associazioni di categoria, per accompagnare gli agricoltori nella progettazione, presentazione e gestione delle domande di finanziamento, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalla Politica Agricola Comune e dai programmi regionali di sviluppo rurale.

Parallelamente, il Comune promuoverà **la valorizzazione della filiera corta e dei prodotti a km zero**, sostenendo mercati locali, iniziative di vendita diretta e accordi tra produttori e attività commerciali del territorio, incluse mense scolastiche e ristorazione. L'obiettivo è rafforzare l'economia agricola locale, garantire maggiore qualità e tracciabilità dei prodotti e ridurre l'impatto ambientale legato alla distribuzione.

Saranno inoltre incentivati progetti **innovativi legati all'agricoltura sostenibile**, all'agroecologia e alla tutela del paesaggio rurale, con particolare attenzione al recupero delle aree agricole incolte e alla promozione delle produzioni tipiche del territorio. In questo modo, l'agricoltura diventa non solo un settore economico, ma anche un presidio ambientale e culturale strategico per Santa Marinella.

Sarà inoltre avviato un programma di **orti sociali e urbani**, attraverso il recupero e la valorizzazione di aree comunali inutilizzate o degradate, da destinare a cittadini, famiglie, anziani e associazioni. Gli orti rappresenteranno spazi di inclusione sociale, educazione ambientale e promozione di stili di vita sostenibili, favorendo al contempo la coesione tra generazioni e il presidio attivo del territorio.

Tutela ambientale

Intendiamo lavorare ad un Piano straordinario **contro l'erosione costiera e il dissesto idrogeologico**. Sarà necessario redigere un piano straordinario di contrasto all'erosione costiera e al dissesto, con un sistema continuo di monitoraggio della linea di costa, dei fondali e delle dinamiche sedimentarie, anche attraverso tecnologie digitali e rilievi periodici.

In questo senso saranno necessari sistemi di allerta e gestione delle mareggiate, con protocolli operativi per la messa in sicurezza delle aree più esposte e la protezione di infrastrutture e stabilimenti balneari. Il nostra programma prevede inoltre interventi integrati di difesa morbida, come il ripascimento delle spiagge, il ripristino delle dune e l'utilizzo di barriere naturali o sommerse a basso impatto ambientale. Più in generale pensiamo a pianificare interventi per la messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico, con particolare attenzione al reticolo idrico minore e alle aree a rischio; a integrare le politiche di adattamento climatico con la pianificazione urbanistica, evitando nuove edificazioni nelle zone più vulnerabili; ad avviare collaborazioni con Università, enti di ricerca e autorità di bacino per sviluppare un modello di gestione costiera basato su dati scientifici; a coinvolgere la cittadinanza e gli operatori balneari in azioni di tutela e monitoraggio partecipato; a costruire una strategia a lungo termine che trasformi la difesa della costa in un'opportunità di riqualificazione ambientale e sviluppo sostenibile.

Igiene urbana e manutenzione dei fossi: controllo, prevenzione e responsabilità

La gestione dell'igiene urbana e dei fossi a Santa Marinella è caratterizzata da criticità strutturali:

- accumulo di rifiuti e vegetazione nei fossi, con conseguenti rischi sanitari;
- interventi spesso episodici e non programmati;
- costi elevati del servizio a fronte di risultati ritenuti insoddisfacenti;

Il Comune di Santa Marinella adotterà un piano strutturato e continuativo per garantire la corretta gestione dei fossi cittadini, superando la logica degli interventi emergenziali.

Sarà istituito un programma annuale obbligatorio di manutenzione dei fossi, con calendario pubblico e interventi periodici di pulizia, sfalcio, disinfestazione e rimozione rifiuti, dando priorità alle aree più critiche (fosso del Ponton del Castrato e di Castelsecco). Parallelamente, verrà introdotto un sistema di monitoraggio digitale del territorio, con segnalazioni geolocalizzate da

parte dei cittadini e tempi certi di intervento. Pubblicheremo un calendario annuale della pulizia dei fossi consultabile online.

Fondamentale sarà anche il coinvolgimento della cittadinanza attraverso campagne di educazione ambientale e iniziative di collaborazione civica, per affermare un principio chiaro: i fossi non sono discariche e il decoro urbano è responsabilità condivisa. A questo proposito valorizzeremo le conoscenze e le attività di chi sul territorio si occupa dei fossi cittadini ormai da anni, attraverso azioni di volontariato.

Energia Verde e risparmio per le famiglie

Il Comune di Santa Marinella intende promuovere un **piano concreto per favorire l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle abitazioni private**, con l'obiettivo di ridurre le bollette energetiche e aumentare l'autonomia energetica delle famiglie. L'Amministrazione agirà come facilitatore, semplificando le procedure autorizzative, fornendo assistenza tecnica e accompagnando i cittadini nell'accesso agli incentivi nazionali ed europei.

Valuteremo l'ingresso in partecipazione del Comune nella CERS "A Tutto Sole" con relativo investimento pubblico per l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli immobili di proprietà comunale: ex deposito a fianco del Cimitero, sede del Comune, istituti scolastici ecc.

Il Comune potrà inoltre valutare forme di incentivo locale, come riduzioni tributarie o contributi mirati, per sostenere le fasce più fragili nella transizione energetica.

Educazione ambientale.

Progetti nelle scuole e percorsi didattici per sensibilizzare i cittadini sul valore del patrimonio biologico e naturale del territorio.

Monitoraggio Ambientale

Collaborazione con istituzioni regionali e università per il censimento delle specie autoctone arboree, al fine di preservare l'equilibrio naturale.

3.7 Riserva Naturale Macchiatonda e Monumento Naturale

Pyrgi

“Una Riserva Naturale rappresenta un asset strategico che può diventare un investimento per il valore della città, del suo ambiente, del territorio”

La Riserva pur essendo fruibile anche da famiglie con bambini, da anziani e diversamente abili è poco frequentata dai cittadini del nostro territorio. Non molti conoscono il gran numero di specie di uccelli che è possibile osservare in ogni periodo dell'anno o la fauna presente negli stagni che si può agevolmente osservare dai capanni allestiti nelle zone umide. **Per questo il nostro impegno principale sarà quello di valorizzarla promuovendo visite e servizi di accoglienza, per trasformare la Riserva e il Monumento naturale in una meta eco-turistica d'eccellenza.**

Per questo sono necessari alcuni interventi ordinari e strutturali e una **campagna di divulgazione** di questo prezioso bene comune anche con il coinvolgimento di volontari di servizio civile nelle attività della Riserva.

Pensiamo quindi a iniziative **di educazione ambientale**, pure tramite il coinvolgimento di società terze, rivolti a **scuole** e alla realizzazione di **cicli di conferenze** sulla biodiversità del territorio, anche presso il Castello di Santa Severa. Sarà inoltre necessario rilanciare il **marchio Natura** in campo, per il coinvolgimento in attività di promozione e comunicazione.

Prevediamo di creare un **Vivaio** di specie vegetali autoctone e una stazione di **inanelamento** dell'avifauna a scopo scientifico, aperta ai visitatori.

Allo scopo di avere **censimento della vegetazione** e della fauna nelle porzioni del territorio comunale ricadenti in ZPS (Prato Cipoloso, Prato Rotatore) intendiamo avviare a cura del personale guardiaparco e tecnico della Riserva un monitoraggio costante.

Per la conservazione del **patrimonio faunistico** proponiamo una convenzione con uno studio veterinario specializzato in animali selvatici per la consulenza nei **recuperi di animali feriti** in tutto il territorio nonché un centro di primo soccorso per le **tartarughe** marine nell'ambito della rete Tartalazio.

Inoltre, è necessario consolidare il rapporto con la Regione Lazio per investimenti ordinari e strutturali. Occorre sistemare **la strada di accesso** e avviare il sistema di **video sorveglianza** gestito dall'ufficio guardiaparco.

Riteniamo necessario avviare uno studio di fattibilità della gestione partecipata dell'idrovora e di opere a difesa della costa dall'erosione.

3.8 Porticciolo turistico e cimitero

Per scelte politiche pregresse, due importantissime strutture della nostra città, il Porticciolo e il Cimitero, **opere realizzate con soldi pubblici**, attualmente sono gestite da soggetti privati, a cui il Comune è legato da precise convenzioni e accordi.

In entrambi i casi le convenzioni prevedono l'ampliamento, che nel caso del Porticciolo appare sottoposto a varie problematiche ormai annose. Nel caso del cimitero, l'ampliamento costituisce necessità inderogabile.

E' dovere dell'Amministrazione comunale **seguire in modo attento l'attuazione delle convenzioni**, pronta a intravedere soluzioni o accordi nuovi con gli attuali gestori, con i quali sarà importante e necessario stabilire un dialogo continuo, a vantaggio della città.

Il porticciolo è il nucleo intorno cui S.Marinella si è fondata; insistono su di esso attività economiche strettamente legate al tessuto cittadino, attività di diporto che devono tornare ad essere parte integrante della vita della comunità, come da tempo non è più. Inoltre, il suo contributo alle attività turistiche, andrebbe valorizzato e non lasciato alla esclusiva gestione di un privato.

Il cimitero, dall'altra parte, è luogo di affetto, legame, radici, storia. La condizione attuale di gestione privata, non può esimere il Comune da attenzione e supervisione dei servizi e della corretta manutenzione, affinché **il ruolo civile e religioso** del Cimitero possa essere sempre rispettato.

Riprenderemo il progetto, rimasto nei cassetti per anni, del **"Giardino della memoria"** per la dispersione delle ceneri. Alle attese deluse da anni, sarà necessario dare risposta.

PARTE QUARTA: ATTIVITA' ECONOMICHE E CULTURA

4. 1. Cultura: il cuore della comunità

La cultura è un motore fondamentale di crescita, sviluppo e identità per la nostra città. Non rappresenta solo intrattenimento, ma vuole essere occasione di **coesione sociale, opportunità economiche e valorizzazione del territorio**. Intendiamo valorizzare le associazioni locali, che in modo meritevole da anni diffondono cultura, curiosità intellettuale, interesse artistico, partecipazione e inclusione.

In questi ultimi anni abbiamo assistito a un cambio di tendenza, una programmazione culturale estiva ricca e di qualità, dal festival Blues e Jazz alle grandi orchestre come quella delle Cento Città, ad esibizioni di musicisti e cantanti di fama. Anche la proposta della Biblioteca è stata ampia e molto articolata con scrittori e scrittrici, di fama nazionale e interesse locale. Inoltre, i due cicli di Cineclub ai quali sono state affiancate mostre di quadri e di fotografia di giovani artisti locali nella Casina Trincia, hanno animato il periodo invernale

Questa attività intensa, completamente gratuita per i fruitori, ha visto una grande partecipazione di pubblico a dimostrazione che la città risponde con passione ad una proposta di qualità.

Tuttavia, questo non è sufficiente. Santa Marinella manca di uno spazio che possa accogliere eventi importanti anche durante il periodo invernale e fornire una programmazione continuativa di musica spettacoli, teatro e convegni. Pensiamo ad un Auditorium polifunzionale.

Riproporremo esperienze e proposte artistiche già apprezzate, e nel contempo ci apriremo a novità per andare incontro alle esigenze di una platea che vorremmo sempre più ampia e varia già. Potremmo incentivare la partecipazione delle tante scuole di danza, di musica e di spettacolo presenti sul territorio, pensare ad una programmazione teatrale e musicale che dia spazio alle realtà locali e a eventi di qualità.

Con il trasferimento della Polizia Municipale, il Castelletto deve diventare la **Casa della Cultura** uno spazio aperto, vivo e multifunzionale, gestito in collaborazione con le associazioni culturali locali, uno spazio dove ci si possa incontrare, condividere idee, programmare azioni culturali, mostre, raccolte di studi di storia locale, il cuore e il motore delle attività culturali.

Terzo polo di attività è la storica Casina Trincia, già villino di proprietà del giornalista e scrittore Ugo Ojetti, su cui occorre investire risorse per la sua ristrutturazione e riqualificazione per restituirle la sua autentica natura di piccolo gioiello di architettura. La sua posizione e il giardino la

rendono una naturale sede per iniziative culturali estive e invernali.

Quarto polo è naturalmente la biblioteca che svolge un grande lavoro di aggregazione culturale, di spazio di studio e di lavoro per molti giovani. Inserita nel sistema bibliotecario ceretano-sabatino costituisce una vera risorsa per la città, non sempre adeguatamente valorizzata. L'intero edificio, recentemente ristrutturato, tuttavia presenta delle problematiche che vanno assolutamente risolte.

Poiché fanno parte integrante della cultura di una comunità anche le tradizioni, intendiamo sostenere chi ne cura la trasmissione, in tutte le sue forme. Tra gli interventi, valutiamo con interesse il progetto culturale che riguarda il grande organo "Ponziano Bevilacqua 1984" della Chiesa di San Giuseppe, strumento di pregio che attualmente è del tutto inutilizzabile e che necessita di interventi qualificati per la sua rimessa in funzione. Per le sue potenzialità, l'organo potrebbe essere protagonista di eventi musicali attrattivi anche a livello turistico e di promozione del territorio, proprio perché la musica appartiene a tutti, al di là del culto religioso.

4.2 Turismo e sviluppo sostenibile

"Vogliamo promuovere un modello di turismo sostenibile, attento alla tutela dell'ambiente e alla qualità dell'offerta, capace di attrarre visitatori senza snaturare l'identità del territorio"

La nostra città ha un patrimonio unico, fatto di litorale, storia e cultura, che deve essere messo al centro di una strategia integrata e lungimirante. Sarebbe davvero necessario realizzare ciò che ogni programma elettorale negli anni ha promesso, ma che ancora ci vede lontani: destagionalizzazione dei flussi attraverso eventi sportivi, culturali e gastronomici tutto l'anno.

Per realizzare ciò, è necessario il coinvolgimento delle attività locali, degli operatori turistici, dei commercianti, dei ristoratori e delle associazioni. Tutti questi dovranno essere parte attiva di un progetto condiviso, capace di valorizzare le eccellenze del territorio e creare una rete virtuosa di collaborazione, anche nella programmazione di eventi.

Intendiamo migliorare l'accessibilità, i servizi e la fruibilità degli spazi, per offrire un'esperienza accogliente e di qualità ai visitatori. Intendiamo valorizzare il PIT, il Punto di informazioni turistiche, con una programmazione certa delle aperture, personale formato e materiale informativo aggiornato. Pensiamo poi al marketing territoriale, gestito in modo professionale

(partecipazione a fiere turistiche, o di respiro nazionale come quelle dell'High-Tech, collaborazioni con Enti eDMO) per promuovere il territorio e supportare le attività commerciali e turistiche che operano in città.

Cementificio Cerrano

Lo sviluppo turistico potrebbe passare anche attraverso **l'area dell'ex cementificio Cerrano**.

Esso ha un posto di rilievo nella storia della nostra città. Uno dei nuclei fondanti di Santa Marinella proviene dagli operai che vennero da varie parti d'Italia per lavorare al Cementificio fin dai primi anni del secolo scorso. Prima dell'ultima guerra il cementificio venne acquistato dalla Italcementi che poco tempo dopo lo chiuse. I cittadini di Santa Marinella sono ormai abituati a vedere quei capannoni, sui quali è stato posto un vincolo di archeologia industriale, quelle costruzioni abitate per tanti anni ed ormai fatiscenti e soprattutto quella splendida palazzina liberty che ospitava la direzione del cementificio.

Dopo varie vicissitudini l'area, appartiene ora alla WebuildSpA, una delle più grandi aziende europee di ingegneria civile. Sappiamo che recentemente sono stati avviati contatti con la proprietà e si è prospettata la nascita di un polo turistico di eccellenza. Ma non dobbiamo aspettarci solo sviluppo: Santa Marinella potrebbe diventare simbolo di rigenerazione, biodiversità e innovazione sostenibile.

L'idea di riqualificazione di tale area vuole infatti **rimanere coerente con i principi fondanti del programma** che sono strettamente legati alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, pur nella consapevolezza di dover garantire agli investitori privati il giusto guadagno.

In quest'ottica, la vocazione turistica proposta dalla società si dovrebbe coniugare in un contesto paesaggistico e storico archeologico come quello di Santa Marinella tutta, ed in particolare di quell'area.

Inoltre, la presenza di problematiche idrogeologiche complesse in quel particolare contesto ed il necessario coinvolgimento della Soprintendenza, dato il vincolo presente sull'immobile esistente, spinge alla cautela e alla necessità di controllo da parte di tutti gli Enti territoriali coinvolti e quindi ad una verifica preventiva, rispetto ad ogni progetto che possa essere presentato.

4.3 Commercio e artigianato

Per i primi decenni della sua storia, floricoltura, pesca, artigianato e commercio erano le spine dorsali dell'economia, in grado di produrre benessere diffuso. Ora tutti questi settori sono in crisi, anche sotto la spinta di un mondo che cambia. Negli ultimi decenni abbiamo visto saracinesche e partite IVA chiudersi, con un danno non solo per la perdita di posti di lavoro, ma anche per quanto riguarda l'immagine e vitalità della nostra cittadina.

Per quanto è nelle possibilità di un'Amministrazione comunale, **bisogna cercare di invertire la tendenza, a partire dall'ascolto delle categorie professionali.** Il settore del commercio ha bisogno di un **rilancio complessivo e robusto. Va migliorato tutto:** l'offerta turistica in grado di attirare persone, la pulizia e l'arredo urbani, che devono dare un'immagine gradevole della città, il piano dei parcheggi che non deve ostacolare la sosta nei pressi delle attività, ma favorirla,

Il Comune potrebbe supportare i commercianti nelle strategie di marketing, a partire da un portale per e-commerce cittadino (o per semplice vetrina) campagne per diffondere l'abitudine a comprare locale). Una direttrice su cui lavorare è poi quella della pressione fiscale, da alleggerire ove possibile.

Per quanto **riguarda l'artigianato**, esso sta soffrendo la mancanza di ricambio generazionale e quindi di personale, ma l'amministrazione comunale può impegnarsi sul piano della semplificazione burocratica, delle agevolazioni fiscali su tariffe e tasse comunali e soprattutto sull'ascolto di esigenze e proposte. Anche in questo caso l'ascolto attivo e continuo da parte dell'Amministrazione o la connessione con le giovani generazioni potrebbe costituire una novità da incentivare. Siamo consapevoli che resta da risolvere la questione delle aree artigianali.

4.4 Archeologia e patrimonio storico

“Per trasformare la nostra visione in realtà, occorrono scelte amministrative coraggiose e una gestione diretta del nostro immenso patrimonio. Il Comune deve tornare a essere protagonista, non spettatore, della valorizzazione dei propri tesori”

Valorizzare il patrimonio archeologico significa proteggere ciò che appartiene a tutti e renderlo fruibile per cittadini e visitatori. È un impegno concreto per consolidare l'identità della città.

La nostra città vanta un patrimonio archeologico di inestimabile valore. Esteso da Santa Severa ai confini a nord, consente di spaziare dai resti dell'antica Pyrgi etrusca alla chiesa paleocristiana nel Castello, dalla villa delle Grottaacce ai ponti romani sparsi lungo un percorso che culmina nel parco archeologico di Castrum Novum.

Abbiamo nelle nostre mani un potenziale **capace di generare promozione culturale, turismo, economia**. E dobbiamo approfittarne.

Ci prendiamo l'impegno di valorizzare i nostri gioielli creando un polo culturale sempre più attrattivo, costantemente rinnovato, conosciuto al di fuori del nostro territorio.

A tal fine intendiamo destinare specifiche risorse finanziarie per la **manutenzione ordinaria e straordinaria** del patrimonio archeologico prevedendo, ad esempio, la copertura degli scavi con strutture dotate di pannelli fotovoltaici integrati a protezione dei reperti. Prevediamo di affidare alla Santa Marinella Servizi **la regolare e continua pulizia dei principali siti archeologici**, lungo tutto il territorio. **Un patrimonio curato è un patrimonio che genera valore.**

Inoltre, sempre alla Santa Marinella Servizi intendiamo assegnare la gestione dei servizi museali, come la biglietteria dei due Musei e le visite guidate, con il **coinvolgimento di personale qualificato del territorio**, in un circuito virtuoso di risorse economiche

È nostra intenzione proseguire l'esperienza di successo dell'"**Archeobus**" che ha dimostrato che porre al servizio dei cittadini e dei turisti una navetta che colleghi i siti archeologici e di interesse storico diffusi nella cittadina, rappresenta un'opportunità di conoscenza e di apprezzamento che è stata di fatto un'esperienza per Santa Marinella e un prezioso passaparola per la diffusione della conoscenza del nostro patrimonio.

Il Castello di Santa Severa costituisce un valore identitario per Santa Marinella, Santa Severa e tutto il territorio ed è prioritario per noi che il rinnovo della convenzione con la regione Lazio, per la sua gestione, veda la città svolgere un ruolo nella definizione dei rapporti di collaborazione tra i due Enti. Chiediamo quindi la riqualificazione di tutto il borgo, il restauro d'urgenza delle strutture ormai fatiscenti come Casa del Muratore e Casa dei Somari, sede del centro studi marittimi del Polo Museale Civico.

Chiediamo inoltre che vengano destinati **spazi idonei per le attività del laboratorio di restauro**, nel ciclo continuo di valorizzazione e di ampliamento dei Musei che aumentino gli spazi a nostra disposizione per organizzare eventi di richiamo culturale e di intrattenimento e si condivida con la

Regione la programmazione culturale. Riteniamo indispensabile che si instauri una collaborazione fattiva con la regione Lazio e la sua partecipata, una vera e propria “cabina di regia” per il coordinamento e la gestione integrata per un bene pubblico che sebbene sia di proprietà della Regione insiste nel territorio di Santa Marinella e Santa Severa.

Non possiamo fare a meno di riconoscere l’immenso valore di chi dedica il proprio tempo alla nostra terra. Prevediamo incentivi **e sostegni economici concreti per le associazioni di volontariato attive nella cultura**, nella difesa dell'ambiente e nella tutela dei beni culturali.

Questi obiettivi non possono prescindere da una campagna di marketing culturale per il posizionamento della nostra città in un circuito di fruizione nazionale e internazionale anche attraverso la collaborazione con il polo croceristico di Civitavecchia.

Costruiremo una città che valorizzi i propri gioielli archeologici, coniugando conoscenza e fruibilità, bellezza e orgoglio di appartenenza.

I delegati di lista

.....

.....

Il candidato sindaco

Dott. Alessio Manuelli

.....